

# il seme

via san Giacomo, 9 - 20142 - Milano - tel. 02-8460982 / Fax 028466637  
E-mail: parrocchiasamz@tiscali.it - Internet: [www.parrocchiasamz.it](http://www.parrocchiasamz.it)



"Il regno di Dio è  
un seme"  
(Luca 8,11)

"Il regno di Dio è come  
un granellino  
di senapa che è il più  
piccolo di tutti i semi"  
(Marco 5,30)

**4 maggio 2014**  
**III di PASQUA**

*Ricordando una data fondamentale  
della nostra storia*

## **“QUESTA E’ LA CONSACRAZIONE DELLA CHIESA”**

Ricordiamo ogni anno la data di consacrazione della chiesa la prima domenica di maggio. Pare giusto, nell’anno del 50.mo, rileggere qualche frase della predica del card. Colombo in quella occasione. Era il 3 maggio 1972. Disse tra l’altro: “Avendo voi dato una casa al Signore, egli non tarderà a colmarvi delle sue consolazioni. Ma il **vero tempio del Signore non è questo, è la nostra coscienza**: il Dio della vita abita nella vita, non tra le pietre. Dobbiamo costruire questo tempio interiore, formandolo alla fede, alla speranza, alla carità, all’onestà, alla giustizia. **Vero tempio del Signore è la comunità**: ciascuno è una pietra in cui Dio abita, si attenda in mezzo al popolo. La nostra coscienza, la nostra comunità è il vero tempio del Signore”. Più avanti, l’invito: “Giacché avete la vostra chiesa, scuola di verità, casa di preghiera, convegno di fraternità, frequentatela!”.

Infine: “Bisogna uscire più buoni, cioè con il cuore più santificato, più pulito... Bisogna uscire di chiesa col desiderio di volerci più bene, di fare del bene. Uno che esce dalla chiesa non può più dire:

*“Mi basta essere contento da solo”, no! –  
se anche i miei fratelli non lo sono con  
me. Allora guarderà in giro per aiutare,  
per consolare... Questa è la sua consacrazione,  
questa è la chiesa”*

## **Importante appuntamento l’8 maggio in piazza Duomo PROFESSIAMO LA NOSTRA FEDE**

Si avvicina l’appuntamento dell’ 8 maggio 2014, giorno della *Professio fidei* diocesana in piazza Duomo. «La missione scaturisce dalla gratitudine per il dono che il Signore fa di Sé al suo popolo e a tutta l’umanità. La professione della nostra fede per le vie della città vuole dire a tutti la nostra decisione di percorrere le vie dell’umano fino nelle periferie più lontane, per seminare la gioia del Vangelo nel “campo che è il mondo”». Così scriveva il cardinale Scola nella lettera pastorale *Il campo è il mondo* per presentare questa giornata dedicata alla professione pubblica e comunitaria della fede davanti alla Croce con la reliquia del Santo Chiodo.

Tutta la Chiesa ambrosiana si dà appuntamento in piazza Duomo per questo grande evento di fede, comunità e arte intitolato “**Venite a vedere questo**

*spettacolo”.*

Musica, teatro, danza, testimonianze, preghiera si uniranno – grazie alla regia di Andrea Chiodi - per dare vita ad una serata che coinvolgerà i fedeli della Diocesi e la Città tutta e che si concluderà con l'intervento dell'Arcivescovo.

*Un “grande spettacolo”, un moderno sacro dramma, strutturato in diverse tappe simboliche che permetteranno di osservare come l'amore che Gesù testimonia sulla Croce è all'opera nel quotidiano, ha già trasfigurato nel passato la società aiutandola a ritrovare un'anima e ora sta continuando a farlo.*

Al centro di piazza Duomo la reliquia del Santo Chiodo, per mostrare la Croce come il luogo in cui Dio nel Figlio percorre tutte le vie dell'umano fino a raggiungerlo nel punto più estremo che è la solitudine della morte. La partecipazione alla convocazione dell'8 maggio in piazza Duomo sarà un momento in cui, in modo pubblico, professeremo la nostra fede e verrà dichiarato l'impegno, come cristiani, a stare con tutti e condividere le gioie e le fatiche, le speranze, i problemi. E dimostrare che Gesù Cristo è la risposta che trasfigura la vita e che la Croce parla a ogni uomo.

***Le parrocchie, le associazioni e i movimenti, tutti i cristiani, sono attesi a questo gesto comunitario di Professione fidei in piazza Duomo alle 21 dell'8 maggio.***

**La giornata storica di domenica scorsa**

## **DUE PAPI SANTI**

***Indubbiamente la canonizzazione di papa Giovanni e di papa Giovanni Paolo II, alla presenza di altri due papi, Francesco e Benedetto XVI, rimane nella memoria un fatto unico. Riportiamo solo in estrema sintesi l'omelia breve ma molto efficace di Francesco.***

*Ha presentato i nuovi santi con slogans suggestivi. Entrambi furono "contemplativi delle piaghe di Cristo risorto". Si era letto il brano dell'incontro di Tommaso con il Risorto: gesto della fede, ma anche dell'amore per ogni uomo sofferente. Infatti le piaghe sono simbolo di sofferenza, di ogni sofferenza. E quante nel secolo scorso! Ma i due papi non ne sono rimasti sopraffatti perché Dio è più grande di ogni malvagità e malattia. Per questo furono anche "uomini di speranza e di gioia", dono da essi ricevuto dal Risorto e da essi trasmesso al popolo di Dio.*

*Giovanni XXIII si caratterizza per la docilità allo Spirito santo che gli diede il coraggio di indire un Concilio fondamentale perché la Chiesa ritornasse alla essenzialità delle origini. Fu "guida guidata dallo Spirito santo": definizione efficacissima.*

*Giovanni Paolo II è il "papa della famiglia". Ed è bella la coincidenza della canonizzazione con il periodo nel quale la famiglia torna al centro dell'attenzione della Chiesa. La Chiesa annuncia l'amore di Dio. La famiglia è importante perché è nella famiglia che si impara l'amore. Ora non si può parlare di amore di Dio a chi non conosce l'amore.*

## MAGGIO: UN MESE RICCO DI DATE SIGNIFICATIVE

*domenica 4:* Anniversario della consacrazione della chiesa. Alle 11 messa per gli ammalati.

Festa decanale delle famiglie.

*giovedì 8 maggio*, alle ore 21, in piazza Duomo, *Professio fidei* diocesana: grande evento di fede, comunità e arte, intitolato “*Venite a vedere questo spettacolo*”, intorno alla Croce con la Reliquia del Santo Chiodo

*sabato 10 e domenica 11 alle 15.30:* messa della cresima e della prima comunione per i ragazzi e le ragazze della prima media (preceduta dalla veglia alle 21 di *venerdì*)

*sabato 10*, con partenza alle ore 19: pellegrinaggio decanale al santuario di Caravaggio

*domenica 18:* festa dell'oratorio con la professione di fede

*domenica 25*, alle 11 messa di chiusura del 50.mo della SAMZ, presieduta dal Vicario generale mons. Mario Delpini.

E' il *mese mariano*. Ogni martedì, recita del Rosario nei punti prefissati in ogni Contrada. La celebrazione conclusiva sarà venerdì 30 maggio.

### *Quattordicenni a Roma*

#### **INDIMENTICABILE L'UDIENZA**

I tre giorni a Roma mi hanno segnato per sempre e credo abbiano segnato in positivo anche tutti quelli che sono venuti con me.

Il primo giorno abbiamo visitato uno dei luoghi dove è cominciata la storia dei cristiani: le catacombe di S. Callisto, un enorme rifugio sotterraneo dove i primi cristiani nonostante fossero perseguitati si trovavano per professare la loro fede. Poi abbiamo visitato un altro bellissimo luogo e molto significativo per i cristiani: la basilica di S. Paolo fuori le mura.

Il giorno dopo siamo entrati nel cuore del nostro pellegrinaggio: abbiamo partecipato alla messa presieduta dal vicario del

## **DALL'ORATORIO**

- domenica 4 maggio, dalle 9.00 sino al pranzo, ritiro in oratorio per i genitori e i ragazzi di *I media*;

- lunedì 5 maggio, alle ore 18.00, primo incontro di formazione per tutti gli animatori dell'oratorio estivo;

- mercoledì 7 maggio, alle ore 18.00, riunione dei dirigenti e degli allenatori impegnati nella pallavolo;

- giovedì 8 maggio, alle ore 17.00, confessioni per i ragazzi di *I media*;

- giovedì 8 maggio, in serata, incontro del gruppo giovani;

- **venerdì 9 maggio, alle ore 21.00, veglia cresimandi presieduta da Mons. Piantanida**

papa per la Città del Vaticano, il cardinal Comastri.

Dopo pranzo abbiamo visitato vari posti di Roma: il Quirinale, la Camera dei Deputati dove abbiamo incontrato il politico Rocco Buttiglione, Piazza di Spagna, il Panteon e ci siamo fermati nella chiesa di S. Giacomo a fare la Professione di fede.

Il terzo giorno ho vissuto un'esperienza unica: abbiamo assistito all'udienza del S. Padre. La frase su cui papa Francesco si è soffermato è: “perché cercate tra i morti colui che è vivo?”.

La parte che mi ha colpito di più del pellegrinaggio è stata l'udienza. Ho notato che c'era un'atmosfera che non avevo mai visto. Piazza S. Pietro era piena di fedeli venuti da tutto il mondo per vedere papa Francesco. Questo papa, si potrebbe definire un papa “radioattivo”: emana continuamente radiazioni di felicità che, a differenza delle normali radiazioni emesse dall'uranio, non finiscono mai.

*Emanuele Gotti*

## **ANCH'IO CORRO VERSO LA META!**

“Un tale andò da uno di questi grandi Padri del deserto e gli disse: “Padre mio, tu che hai tanta esperienza, spiegaci perché tanti giovani monaci vengono nel deserto, ma poi se ne ripartono; come mai così pochi perseverano? Allora il vecchio monaco disse: “Vedete, succede come quando un cane corre dietro alla lepre abbaiano. Molti altri cani, sentendolo abbaiano e vedendolo correre, lo seguono. Però soltanto uno vede la lepre; presto succede che tutti quelli che corrono solo perché il primo corre, si sfiancano e si fermano. Soltanto quello che ha davanti agli occhi la lepre continua, finché non la raggiunge”. Così dice il vecchio monaco: soltanto chi ha messo gli occhi veramente sul Signore crocifisso, davvero sa chi segue e sa chi vale la pena di seguire.

Con questo racconto il Card. Martini voleva aiutare a comprendere il senso del nostro seguire Gesù.

Coi nostri ragazzi, che sabato e domenica incontrano il Signore nella Comunione e nella Cresima, il nostro intento principale è stato quello di far conoscere loro Gesù, la grandezza e la bellezza del Suo Vangelo; il nostro desiderio più grande è quello che imparino a seguirlo, a imitarlo, a gustare la gioia di essere cristiani, di sentirsi intensamente amati da Lui. Ma siamo ben consapevoli che quello che abbiamo dato loro è molto poco e soprattutto che troveranno ostacoli, fatica, contraddizioni. Gesù è un amico che riempie la vita di gioia ma è anche esigente. Siamo convinti che da soli non è facile camminare e tanto meno “correre” dietro a Lui, ci vuole qualcuno che, tenendolo “d’occhio” sempre, li aiuti a non perderlo mai di vista; e questi siete voi genitori, siamo noi comunità di cristiani adulti.

*Ti preghiamo Signore per i nostri ragazzi, che abbiamo accompagnato fin qui con amore, fa' che sentano questo momento non come un traguardo, ma come una tappa importante che li arricchisce del bagaglio necessario per il cammino che li attende. Gesù vuole essere sempre cercato, sempre ri-conosciuto e incontrato nel Pane e nella Parola, sempre amato.*

**Irma**

## **INVITO PER GLI OPERATORI PASTORALI**

Venerdì 9 maggio alle ore 18 aspettiamo tutti coloro che svolgono un servizio a vario titolo in Parrocchia.

Inizieremo con la S. Messa feriale in chiesa (per chi può) e proseguiremo nell'oratorio superiore dove don Gregorio ci aiuterà a riflettere su “ESSERE TESTIMONI NEL SERVIZIO ALLA COMUNITA”.

Seguirà una cena leggera autogestita (ognuno porta qualcosa). Tutto si concluderà entro le ore 21,00.

Vi aspettiamo

### **Caritas e Gruppo Missionario**

A partire da questa settimana, si reciterà il Santo Rosario nelle Contrade ai posti consueti. Si consiglia la sera del martedì alle ore 21.

Sabato prossimo alle ore 19 partiremo in Pellegrinaggio a Caravaggio, organizzato dal decanato Navigli.: è necessaria l'iscrizione per poter prenotare il pullman, al massimo entro mercoledì

**Riprendono gli incontri del lunedì sera alle ore 21 sulla Parola di Dio della domenica.**

## **PREGHIAMO PER I DEFUNTI**

Pogliaghi Arnaldo di a. 77

Valeri Carlo di a. 84

Ganassali Merope di a. 77